



Fibromiomi uterini: si possono anche embolizzare

Data 30 marzo 2003
Categoria ginecologia

I fibromiomi uterini si sviluppano in circa metà delle donne, causando tutta una serie di complicanze tra cui l'anemia ferropriva da polimenorrea.

L'intervento per il fibroma uterino consiste principalmente nell'isterectomia.

Alcuni studi hanno dimostrato, in casistiche limitate, che l'embolizzazione delle arterie uterine può essere una valida alternativa alla isterectomia.

In questo studio prospettico vengono esaminati i risultati di 555 pazienti di età media di 43 anni, trattate con embolizzazione delle arterie uterine per fibromatosi.

Le donne manifestavano sintomatologia legata al fibromioma da 5 anni in media ed erano state viste in media da 3 ginecologi.

Nell'80% dei casi il sintomo principale era la polimenorrea, seguita da sintomi urinari nel 73% dei casi, dolore durante i rapporti nel 41% dei casi e assenze dal lavoro nel 40% dei casi.

La embolizzazione bilaterale delle arterie uterine venne praticata con successo nel 97% dei casi.

Tre mesi dopo la procedura, il volume uterino si era ridotto in media del 35% e la massa del fibroma principale del 42%. La durata media delle mestruazioni diminuì da 7.6 a 5.4 giorni.

Più dell'80% delle donne riportò un miglioramento nei sintomi. Il 91% si dichiarò soddisfatto dal trattamento.

Pron G et al

The Ontario Uterine Fibroid Embolization Trial. Part 1. Baseline patients characteristics, fibroid burden and impact of life
Fertil Steril 2003 Jan; 79: 112-9

Pron G et al

The Ontario Uterine Fibroid Embolization Trial. Part 2. Uterine fibroid reduction and symptom relief after uterine artery embolization for fibrosids

Fibromiomi uterini: si possono anche embolizzare

I fibromiomi uterini si sviluppano in circa metà delle donne, causando tutta una serie di complicanze tra cui l'anemia ferropriva da polimenorrea.

L'intervento per il fibroma uterino consiste principalmente nell'isterectomia.

Alcuni studi hanno dimostrato, in casistiche limitate, che l'embolizzazione delle arterie uterine può essere una valida alternativa alla isterectomia.

In questo studio prospettico vengono esaminati i risultati di 555 pazienti di età media di 43 anni, trattate con embolizzazione delle arterie uterine per fibromatosi.

Le donne manifestavano sintomatologia legata al fibromioma da 5 anni in media ed erano state viste in media da 3 ginecologi.

Nell'80% dei casi il sintomo principale era la polimenorrea, seguita da sintomi urinari nel 73% dei casi, dolore durante i rapporti nel 41% dei casi e assenze dal lavoro nel 40% dei casi.

La embolizzazione bilaterale delle arterie uterine venne praticata con successo nel 97% dei casi.

Tre mesi dopo la procedura, il volume uterino si era ridotto in media del 35% e la massa del fibroma principale del 42%. La durata media delle mestruazioni diminuì da 7.6 a 5.4 giorni.

Più dell'80% delle donne riportò un miglioramento nei sintomi. Il 91% si dichiarò soddisfatto dal trattamento.

Pron G et al

The Ontario Uterine Fibroid Embolization Trial. Part 1. Baseline patients characteristics, fibroid burden and impact of life
Fertil Steril 2003 Jan; 79: 112-9

Pron G et al

The Ontario Uterine Fibroid Embolization Trial. Part 2. Uterine fibroid reduction and symptom relief after uterine artery embolization for fibrosids

Fertil Steril 2003 Jan; 79: 120-7